



Martedì 08 ottobre '24

L'ANNO SCORSO A MARIENBAD (1961)

Regia: Alain Resnais. **Interpreti:** Giorgio Albertazzi, Delphine Seyrig, Sacha Pitoëff; **orig.:** Francia / Italia; **scen.:** Alain Robbe-Grillet (*dal suo romanzo omonimo*); **scenogr.:** Jacques Saulnier; **fot.:** Sacha Vierny; **dur.:** 94'.



Soggetto: Un palazzo con giardino simile a un enigma di pietra, tre personaggi. Una Donna ("A") vaga su e giù per i vasti corridoi e i marmorei scaloni: un Uomo ("Mr. X"), voce narrante della storia, le viene appresso, guardandola con insistenza, confidandole che si conobbero l'anno prima a Marienbad,

promettendosi di fuggire insieme. "A" gli resiste, gli sfugge: non ricorda nulla oppure finge di non ricordare. Amante (marito?) di "A", "Mr. M" intrattiene gli ospiti del palazzo, persi già tra chiacchiere e distratti applausi a scenette teatrali, con un curioso gioco d'abilità basato sui fiammiferi. "M" potrebbe stare per Minotauro (o Morte), "A" per Arianna e "X" sarebbe, infine, un novello Teseo deciso a strappare l'amata dai sottili, ripetitivi inganni del Labirinto...

Breve analisi: "Difficile, forse impossibile separare il vero dal falso, gli eventi passati da quelli presenti, ciò che è frutto della finzione da ciò che è ritrovato nella memoria. Questo senso di assoluta indeterminatezza costituisce l'intima essenza del film di Resnais. Al tempo divise e ancora si divide tra detrattori che usano aggettivi quali 'fatuo', 'prezioso' ed estimatori che lo ritengono un capolavoro nel cui mosaico cangiante gli spettatori sono chiamati ad abbandonarsi, semplicemente. Kubrick, Lynch e Greenaway riconobbero più volte il proprio debito verso *L'année dernière à Marienbad*, opera che strega tutt'oggi per la meticolosa composizione delle inquadrature, le immagini riflesse negli specchi, la simmetria degli oggetti, la disposizione delle forme delle figure umane" (**Leonardo Alexander**)

Fonti essenziali: Kwiatkowska P., *Corridoi infiniti. Paradossi dell'architettura nel film "L'anno scorso a Marienbad" di Alain Resnais*, art., „Kwartalnik Filmowy" nr 109 (2020); Rubessi C., *Lo spazio cinematografico in "L'année dernière à Marienbad". Meccanismi e forme dell'immaginario*, Aracne, 2019; Regosa M., (a cura di), *Alain Resnais. Il metodo, la creazione, lo stile*, CSC: "Biblioteca di B&N", 2002; Danielli L., *Giardini e cinema*, Calderini Edagricole, 2000; Arecco S., *Alain Resnais o La persistenza della memoria*, Le Mani, '97; Vergerio F., *I film di Alain Resnais*, Gremese, '84; Bertetto P., *Alain Resnais*, Il Castoro, '81; Robbe-Grillet A., *L'anno scorso a Marienbad*, Einaudi, '61.